



COMUNE DI TRAMONTI (SA)

REGOLAMENTO

PER LA CELEBRAZIONE DEI

MATRIMONI CON IL RITO CIVILE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 31.07.2020

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità del Regolamento

Art. 2 Funzioni

Art. 3 Luogo della celebrazione

Art. 4 Richiesta della celebrazione

Art. 5 Giornate ed orario della celebrazione

Art. 6 Costo del servizio

Art. 7 Organizzazione del servizio e del personale

Art. 8 Allestimento della sala e/o degli atri

Art. 9 Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 10 Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Art. 11 Matrimonio su delega

Art. 12 Matrimonio celebrato da cittadino delegato

Art. 13 Formalità preliminari alla celebrazione

Art. 14 Uso dello strumento pubblicitario

Art. 15 Disposizioni finali

Art. 16 Entrata in vigore

Allegato A Schema comodato d'uso da stipulare con le strutture interessate

Allegato B Modello di istanza

Allegato C Modello di autorizzazione

Allegato D Tariffe

Allegato E Scheda informativa relativa ai testimoni

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (DPR 396/2000).

La costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso è disciplinata e regolamentata dalla legge 20 maggio 2016 n. 76 e dal DPCM 23 luglio 2016 n. 144.

La cerimonia simbolica, inerente ricorrenze importanti della relazione affettiva, consiste nel rinnovo della promessa matrimoniale fatta quale scambio di un patto d'amore che, pur essendo privo di valore giuridico, riafferma e sancisce il legame tra gli sposi.

Essi hanno luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolgono nella Casa Comunale, nel rispetto dei giorni e degli orari concordati preventivamente con l'ufficio di Stato Civile.

ART. 2 FUNZIONI

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale e ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente.

Possono inoltre celebrare i matrimoni civili anche cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, come previsto dall'art. 1, comma 3, del D.P.R. n. 396/2000.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare apposita domanda indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, disporrà o meno, a sua discrezione, di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.

Le dichiarazioni costitutive delle unioni civili saranno raccolte dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale e ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente.

ART. 3 LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

1. Le celebrazioni, oltre che nella Casa Comunale sita in Piazza Treviso, potranno svolgersi anche nei locali di proprietà comunale, che saranno individuati con deliberazione della Giunta Comunale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 3.11.2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", il Comune può disporre l'istituzione di più separati uffici di stato civile anche in altre sedi private, istituite con apposita deliberazione della G.C., presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà, pertanto, avvenire per un singolo matrimonio.

Detti luoghi, per l'occasione, assumeranno la denominazione di "Casa Comunale ai sensi del Codice Civile".

L'utilizzo di dette sedi è regolato da apposita convenzione stipulata tra il Comune ed i proprietari delle strutture, secondo lo schema tipo (allegato A) e previa presentazione di un'apposita domanda, presentata a seguito di un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dell'Ente, corredata dalla seguente documentazione:

- atto costitutivo della società;
- planimetria del luogo da destinare alla celebrazione dei matrimoni;

- n.2 fotografie;
- estremi per richiesta DURC, autorizzazioni all'esercizio.

2. La celebrazione fuori dalla Casa Comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

ART. 4 RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

1. La richiesta di celebrazione del matrimonio si presenta presso l'Ufficio di Stato Civile compilando una apposita domanda sottoscritta dai richiedenti ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello "b", parte integrante del presente Regolamento.
2. L'Istanza dovrà contenere le generalità dei richiedenti, la data, l'ora e il luogo della celebrazione, nonché il regime patrimoniale.
3. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art.50 e segg. del D.P.R. 396 del 3.11.2000.
4. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.
5. La domanda dovrà essere prodotta al Sindaco con registrazione di protocollo almeno 20 giorni prima della celebrazione del matrimonio; ai nubendi verrà successivamente trasmessa una comunicazione scritta di conferma della prenotazione entro 10 giorni lavorativi dalla data del ricevimento della domanda, come da modello allegato "C" al presente Regolamento.
6. La richiesta di costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso va concordata con l'Ufficio dello Stato Civile ed inoltrata allo stesso ufficio da entrambi gli interessati secondo il modello di cui all'allegato "b" al presente Regolamento.
7. Nella richiesta ciascuna parte dovrà dichiarare, tra l'altro: a) il nome e il cognome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, il luogo di residenza; b) l'insussistenza delle cause impeditive alla costituzione dell'unione civile di cui all'art. 1, comma 4, della legge 20 maggio 2016 n. 76.

ART. 5 GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

1. Le celebrazioni avverranno, in via ordinaria, nel giorno indicato dalle parti, nel rispetto dei seguenti orari:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 - martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00
2. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi è subordinata alla disponibilità del celebrante, dei locali e del personale dell'ufficio.
3. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste:
 - . 1 e 6 Gennaio
 - . La domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
 - . 25 Aprile
 - . 1° Maggio
 - . 2 Giugno
 - . 15 Agosto
 - . 13 Giugno (festa del patrono)
 - . 1° novembre
 - . 8, 25 e 26 Dicembre

ART. 6 COSTO DEL SERVIZIO

La celebrazione, nella sala consiliare o nelle altre sedi individuate, è soggetta al pagamento delle tariffe stabilite annualmente con apposita deliberazione della Giunta Comunale sulla base dell'allegata tabella (allegato "D").

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune Tramonti, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

ART. 7 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DEL PERSONALE

1. L'Ufficio Comunale competente per la celebrazione dei matrimoni e per la dichiarazione di costituzione di unione civile è l'Ufficio di Stato Civile.
2. La richiesta relativa all'uso della sala di cui all'allegato "B" del presente Regolamento deve essere inoltrata almeno (20) venti giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Tramonti da parte di uno dei nubendi.
3. L'Ufficio di Stato Civile, entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.
4. La prenotazione della sala, per la celebrazione del matrimonio, non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile, che dovrà avvenire entro il quinto giorno antecedente la celebrazione.
5. Il pagamento dovrà essere effettuato secondo le indicazioni dell'ufficio di Stato civile.
6. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
7. I registri per gli atti di matrimonio verranno tenuti presso la sede di celebrazione del matrimonio solo per il tempo necessario alla celebrazione del matrimonio mentre, per il resto, saranno tenuti, conservati e custoditi nei locali dell'Ufficio di Stato Civile, sito nel Palazzo Comunale in Piazza Treviso.
8. Il trasporto dei registri dall'Ufficio centrale agli Uffici destinati alla celebrazione e da questi all'Ufficio di Stato Civile verrà effettuato a cura dell'Ufficiale di Stato Civile delegato, con la cura e le cautele necessarie, compresa, ove si rendesse necessario, la scorta da parte della Polizia Municipale.

ART. 8 ALLESTIMENTO DELLA SALA E/O DEGLI ATRI

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala e/o gli atri con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala e gli atri dovranno quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
3. Il Comune di Tramonti si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

ART. 9 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

1. È consentito l'uso di apparecchi da ripresa, purché non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla cerimonia, previo accordo con il personale comunale.
2. È fatto divieto il lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno dei locali utilizzati per la cerimonia e negli atri. Qualora venga trasgredita detta disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata ai soggetti richiedenti, la somma di €. 50,00 a titolo di rimborso per le spese di pulizia aggiuntive.
3. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi sarà addebitato al soggetto richiedente.

ART. 10 RICHIEDENTI STRANIERI

1. Nel caso i richiedenti, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale

dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

ART. 11 MATRIMONIO SU DELEGA

1. Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Tramonti con anticipo di almeno 30 giorni.

2. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente Regolamento.

3. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre 8 giorni prima dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:

-delega del comune richiedente

-fotocopia dei documenti di identità dei nubendi

- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni

- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio, allegato "B" del presente regolamento.

ART. 12 MATRIMONIO CELEBRATO DA CITTADINO DELEGATO

1. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di consigliere comunale, come previsto dall'art. 1, comma 3, del D.P.R. 396/2000, dovranno presentare domanda indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno trenta giorni.

2. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potrà essere dimostrato dalla persona celebrante anche mediante sottoscrizione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

3. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

ART. 13 FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

2. Almeno 5 giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile, la scheda informativa con i dati dei testimoni (Allegato E) nonché fotocopia dei relativi documenti di identità in corso di validità.

3. In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12:00 del giorno precedente il matrimonio, facendo pervenire una nuova scheda informativa con i dati dello/degli stesso/stessi e il relativo documento di identità.

ART. 14 USO DELLO STRUMENTO PUBBLICITARIO

1. L'Amministrazione Comunale potrà prevedere la stipula di convenzioni con enti preposti alla promozione turistica locale, nazionale ed internazionale. Potranno, inoltre, essere predisposti progetti volti a sviluppare la divulgazione di questa iniziativa per mezzo della comunicazione di massa valendosi della rete telematica (internet), della stampa, della televisione e di ogni altro strumento di informazione compatibile con questa finalità

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione:

- a. il Codice Civile
- b. il D.P.R. 03/11/2000, n. 396, recante “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello stato civile”
- c. il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- d. il D.lgs. 30/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
- e. il vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;
- f. il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto regioni-autonomie locali;
- g. lo statuto comunale.

ART. 16 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all’Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

**CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI E/O AMBIENTI
COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO
"....."
LIMITATAMENTE AL TEMPO NECESSARIO PER LA CELEBRAZIONE DI
MATRIMONI CON RITO CIVILE**

L'anno il giorno del mese di

nella sede comunale del Comune di Tramonti

tra:

1. _____ nato a _____ il _____, nella
sua qualità di _____ della _____ (codice fiscale n.
_____ partita I.V.A. n. _____) con sede in

_____, comodante, di seguito denominato "_____";

ed il

2. Comune di Tramonti, (Codice fiscale) comodatario, di seguito denominato "Comune", rappresentato
da _____ in qualità di Responsabile del Settore

_____, come previsto dall'art. 107 del D.P.R. 18 agosto 2000 n. 267

e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

PREMESSO:

- che il Comune di Tramonti intende offrire - a coloro che lo desiderino - ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile, la possibilità di contrarre matrimonio con rito civile, oltre che nella sede comunale tradizionale, presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà, pertanto, avvenire per un singolo matrimonio;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____ sono state approvate le condizioni e lo schema di contratto di Comodato d'uso gratuito per la costituzione di uffici separati di Stato civile ai sensi dell'art.106 del Codice Civile;
- che in datail Sig./la Soc..... proprietario/gestore della _____, sede di eventi, ricevimenti, convegni ecc. ha aderito alla Manifestazione di interesse, allo scopo di ampliare la proposta dei servizi offerti presentando apposita istanza;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ è stato istituito presso _____l'ufficio distaccato di stato civile ai sensi dell'art 3 del DPR n. 396/2000;

si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

(oggetto e finalità)

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominatoe posto in _____, mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

Il comodato si intende gratuito e a termine, secondo anche quanto previsto agli articoli successivi, e non determinerà alcun obbligo di natura economica per l'Ente verso il comodante. Le tariffe previste al successivo art. 4 resteranno acquisite al Comune di Tramonti.

ARTICOLO 2 (descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato)

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile, da costituirsi di volta in volta in occasione della celebrazione di matrimonio civile, il comodante concede in comodato d'uso gratuito al Comune – che accetta – gli ambienti dell'immobile sito in:

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in dataed allegato al presente atto, corredato dalla planimetria.

ARTICOLO 3 (destinazione d'uso)

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di questa funzione.

A questo scopo nell'immediatezza di ogni matrimonio, il Comune provvederà alla costituzione negli ambienti in questione di separato Ufficio di Stato Civile, previa collocazione di gonfalone, od altra insegna recante lo stemma del Comune di Tramonti.

Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

ARTICOLO 4 (condizioni e tariffe)

Con apposito provvedimento di competenza della Giunta Comunale sono stabilite le tariffe dovute dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione dei matrimoni civili.

La tariffa copre il solo costo del servizio offerto dal Comune di Tramonti per la celebrazione del rito civile.

Il comodante tuttavia si impegna a riconoscere agli sposi, durante la sola celebrazione del matrimonio civile, la facoltà di fare foto all'interno ed all'esterno dell'edificio per un periodo indicativo di 120 minuti.

ARTICOLO 5 (allestimento della sala e/o ambienti)

Per ogni celebrazione di matrimonio la struttura "_____ " dovrà garantire un adeguato allestimento degli ambienti adibiti a separato Ufficio di Stato Civile, comprendente almeno:

1. un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;
2. n. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi ed una per ciascuno dei testimoni;
3. n. 1 sedia/poltroncina per il celebrante.

A discrezione della struttura potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Durante il matrimonio il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro, quali la somministrazione di bevande ed alimenti ecc.. Le parti ammettono l'utilizzo di apparecchiature sonore e/o di strumenti musicali.

ARTICOLO 6 (accessibilità del luogo di celebrazione)

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso dall'Ufficio di Stato Civile.

La struttura "_____ " dovrà perciò adottare le misure necessarie affinché eventuali cancelli, portoni, sbarre ecc. o qualsiasi altro ostacolo, non impediscano a chicchessia l'accesso o la permanenza nel luogo di celebrazione.

ARTICOLO 7 (responsabilità ed obbligazioni del Comune)

In relazione alla esiguità della durata della funzione per la quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati "a terzi" o "da terzi".

Il Comune non potrà in alcun modo essere considerato responsabile né verso i terzi né verso il comodante per fatti derivanti dal bene, non prendendone in carico la custodia.

ARTICOLO 8 (responsabilità ed obbligazioni della Struttura)

La Struttura è tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile e le eventuali spese straordinarie sono a carico della Struttura.

Il comodante resterà in ogni caso esclusivo responsabile per fatti o danni derivanti a terzi dal bene che è e resta in custodia dello stesso.

ARTICOLO 9 (restituzione in pristino)

Al termine di ogni celebrazione il Comune rimuove il proprio gonfalone e/o altro stemma, trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile presso il Comune per la loro registrazione e custodia, e – senza alcuna formalità – riconsegna i locali/ambienti che, rientrati nella piena disponibilità della Struttura, potranno essere destinati ad altro uso.

ARTICOLO 10 (modifica)

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

ARTICOLO 11 (durata)

La durata del presente contratto è convenuta in anni tre, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Sessanta giorni prima della scadenza del contratto di comodato d'uso gratuito, il comodante se interessato al rinnovo presenterà formale richiesta all'amministrazione che valuterà il rinnovo del contratto previa adozione di delibera di giunta comunale.

Ciascuna delle parti può recedere dal presente contratto con comunicazione da inviare alla controparte con raccomandata a/r, da effettuarsi con preavviso di mesi sei decorrenti dalla data di ricevimento.

ARTICOLO 12 (avvio e decadenza)

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto si provvederà, con delibera di Giunta Comunale, all'istituzione di separato Ufficio di Stato Civile come previsto dall'art. 3 del DPR 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

È facoltà delle parti di recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R. e con il preavviso di 6 (sei) mesi.

ARTICOLO 13 (spese contrattuali)

Le spese di stipula e di registrazione del presente avverrà solo in caso d'uso e sarà a carico della parte che richiede la registrazione.

ARTICOLO 14 (controversie)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre Leggi in vigore.

Per ogni controversia che dovesse sorgere circa la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Salerno.

AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
CON IL RITO CIVILE

ISTANZA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON IL RITO
CIVILE

Al Sindaco del Comune di Tramonti

Piazza Treviso

84010 Tramonti (Sa)

I sottoscritti:

Nome e Cognome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

C.F. _____

Telefono/email _____

Nome e Cognome _____

Nata a _____ il _____

Residente a _____

C.F. _____

Telefono/email _____

in relazione al matrimonio civile che intendono contrarre nel Comune di Tramonti il giorno
_____ alle ore _____

CHIEDONO l'autorizzazione alla celebrazione del matrimonio presso:

- Sala consiliare sede comunale
- Altri locali idonei di proprietà comunale e/o in concessione deputati con atto della Giunta Comunale ad Ufficio distaccato di stato civile _____

DICHIARANO di scegliere il seguente regime patrimoniale:

- Comunione dei beni
- Separazione dei beni
- Legge del Paese di origine (scelta possibile per i cittadini stranieri)

Ai sensi del vigente "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con il rito civile" si impegnano a far pervenire entro decimo giorno antecedente la celebrazione la ricevuta attestante il pagamento della tariffa con la causale: celebrazione matrimonio civile.

I sottoscritti DICHIARANO inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura prescelta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con il rito civile

Firma dei nubendi:

In caso di nubendi stranieri il presente modello potrà essere compilato a cura di persona delegata a rappresentarli

ALLEGATO C

AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE

TRAMONTI, _____

SIG. _____

Via _____

SIG. _____

Via _____

Vista la richiesta relativa alla celebrazione di matrimonio con il rito civile inoltrata da:

Sig. _____

nato a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

Sig.ra _____

nata a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

presso:

- Sede Comunale
- Altri locali idonei di proprietà comunale e/o in concessione deputati con atto della Giunta Comunale ad Ufficio distaccato di stato civile _____

Visto il calendario delle celebrazioni, già autorizzate, depositato presso lo scrivente Ufficio si esprime parere

FAVOREVOLE CONTRARIO (1)

alla celebrazione del matrimonio di cui alla presente richiesta.

(1) Per la/le seguente/i motivazione/i:

.....
.....

Note

.....
.....

L'Ufficiale di Stato Civile

.....

AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE

Tariffe determinate dalla Giunta Municipale con deliberazione n. _____ del _____

SEDE DELLA CELEBRAZIONE	SPOSI RESIDENTI (ALMENO UNO)		SPOSI NON RESIDENTI	
	ORARI O DI SERVIZ IO (1)	FUORI ORARIO DI SERVIZI O	ORARI O DI SERVIZ IO (1)	FUORI ORARIO DI SERVIZI O
SALA CONSILIARE				
LOCALI Presso sedi private				
ALTRE SEDI di proprietà comunale				

- (1) Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Martedì e Giovedì anche di pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00

Sono comunque escluse le festività individuate all'art.5 del presente Regolamento

Il Tariffario che precede è unicamente riferito agli importi dovuti al Comune per la Celebrazione.

ALLEGATO E

AL REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON IL RITO CIVILE

SCHEMA INFORMATIVA RELATIVA AI TESTIMONI

Al Sindaco del Comune di TRAMONTI

Piazza Treviso

84010 Tramonti (Sa)

I sottoscritti nubendi:

Nome e Cognome _____
Nato a _____ il _____
Residente a _____

Nome e Cognome _____
Nata a _____ il _____
Residente a _____

Preso atto che la Cerimonia prevede la presenza di due soli testimoni maggiorenni

COMUNICANO

I seguenti dati relativi agli stessi

PRIMO TESTIMONE

Nome e Cognome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

SECONDO TESTIMONE

Nome e Cognome _____

Nata a _____ il _____

Residente a _____

Allegando altresì fotocopia dei relativi documenti di identità, in corso di validità

Si impegnano inoltre, in caso di variazione dei testimoni a comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12:00 del giorno precedente il matrimonio, facendo pervenire una nuova scheda informativa con i dati dello/degli stesso/stessi e il relativo documento di identità.